

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 25 GEN. 2019 Deliberazione N. 40

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Ricognizione e ripartizione tra le Aree Interne, di cui alle DGR 498/2016 e DGR 458/2017, delle risorse provenienti dal POR FSE 2014-2020, dalle economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale e dal PSR FEASR e indirizzi per il relativo utilizzo. Indirizzi per la predisposizione di "Focus" sull'utilizzo delle risorse assegnate alle Aree Interne della Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 e ss. mm. ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 e ss. mm. ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e ss. mm. ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE)



- n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2020;
 - la Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 5838 final del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014) 10099 del 17 dicembre 2014 che approva il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5560 del 14 agosto 2018 - PO "Regione Abruzzo - PO FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FSE obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" CCI 2014IT05SFOP009;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8967 del 13 dicembre 2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7994;
 - la D.G.R. 26 settembre 2017, n. 526, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019";
 - la D.G.R. 23 luglio 2018 n. 526, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020";
 - la Determinazione Direttoriale n. DPA/229 del 19.07.2018, recante "POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT16RFOP004 e POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 - Versione 2.0 Luglio 2018";
 - la Determinazione Direttoriale n. DPA/239 del 24.07.2018, recante "POR FESR e POR FSE 2014-2020 Regione Abruzzo. Approvazione Linee Guida in materia di integrità e di lotta alla corruzione per l'orientamento dell'azione amministrativa inerente la gestione del POR FESR 2014-2020, POR FSE 2014-2020 e PAR Garanzia Giovani, Versione 1.0 - luglio 2018;
 - la legge regionale del 27 dicembre 2001, n. 86 "Istituzione del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici";
 - la legge regionale del 3 marzo 2010 n. 8 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 27 dicembre 2001, n. 86, recante Istituzione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici";
 - la DGR n. 232 del 19 aprile 2016 avente ad oggetto: "L.R. del 27 dicembre 2001, n. 86 recante Istituzione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici", così come modificata dalla L.R. 3 marzo 2010, n. 8. Nuova organizzazione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici a seguito della riorganizzazione della Giunta Regionale ex legge regionale n. 35/2014 e successivi provvedimenti attuativi";
 - la DGR del 14 aprile 2015, n. 290 "Aree Interne -Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo. Individuazione delle Aree Interne da inserire nei programmi dei Fondi comunitari e individuazione Area prototipo."
 - La DGR del 21 luglio 2016, n. 498 "Modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne - Individuazione della seconda area per Strategia Nazionale Aree Interne."
 - DGR del 26 settembre 2016, n. 613 "Aree interne - Integrazione programmatica della Strategia per le aree interne. Individuazione nuova area."
 - DGR del 1 settembre 2017, n. 458 "Strategia per le Aree interne: Modifica alla deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 26.09.2016 - Integrazione e perimetrazione della V Area Interna Alto Aterno- Gran Sasso- Laga."
 - Il manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato con determinazione Direttoriale n. DPA/ 336 DEL 19.10.2018 la Determinazione Direttoriale n. DPA/313 dell'8.10.2018, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e



dell'occupazione" – 1^ Aggiornamento tecnico (versione ottobre 2018), del Piano Operativo FSE 2018-2020 approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018";

CONSIDERATO che:

- la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) costituisce una delle opzioni strategiche d'intervento per la programmazione 2014-2020, insieme a "Mezzogiorno" e "Città" ed il rilancio delle stesse è considerato fondamentale e strategico per la ripresa del Paese;
- la Regione Abruzzo, sulla base del "Rapporto di Istruttoria per la selezione delle Aree Interne nella Regione Abruzzo", predisposto dal Comitato Nazionale Aree Interne con la D.G.R n. 290 del 14 aprile 2015, ha individuato 4 Aree ("Basso Sangro-Trigno", "Val Fino-Vestina", "Gran Sasso-Valle Subequana", "Valle Roveto-Valle del Giovenco") e ha stabilito che l'area "Basso Sangro-Trigno" costituisca l'Area Prototipo su cui sperimentare il modello riequilibratore dei fattori di sviluppo del territorio;
- con la D.G.R. n. 458 del 1 settembre 2017 è stata individuata una quinta Area, denominata "Alto Aterno-Gran Sasso Laga";
- il Ministero per il Sud, il 10.10.2018, con Nota prot. 000866, ha trasmesso alla Conferenza Stato Regioni la "Nota Informativa" del Dipartimento per le Politiche di Coesione, inerente il riparto delle risorse tra le 72 aree interne italiane che, in base ad uno specifico Accordo di Programma Quadro, beneficiano di un finanziamento a valere su risorse ordinarie nazionali per un importo di € 3.740.000,00 ciascuna e che tra queste figurano le 5 aree interne abruzzesi: Basso Sangro- Trigno (delibera Cipe 9/2015); Val Fino-Vestina" (delibera Cipe 43/2016); "Gran Sasso-Valle Subequana" (delibera CIPE n. 52/2018, in corso di approvazione); "Valle Roveto-Valle del Giovenco" (delibera CIPE n. 52/2018, in corso di approvazione); "Alto Aterno-Gran Sasso Laga" (delibera CIPE 43/2016);
- per l'Area Basso Sangro Trigno (Area Prototipo), sono state individuate le risorse europee, nazionali e regionali che, unitamente a quelle previste dalla legge di Stabilità, consentono di attuare efficacemente la strategia;
- analogamente a quanto è stato previsto per l'Area Prototipo, per l'attuazione delle Strategie delle restanti quattro Aree Interne, è necessario individuare le risorse europee, nazionali e regionali necessarie all'attuazione delle rispettive Strategie di Area;
- il POR FSE 2014-2020 destina alle Aree Interne risorse pari a € 6.000.000 e che il Piano Operativo FSE 2018-2020, approvato con la D.G.R. 23 luglio 2018, n. 526 ed i successivi aggiornamenti tecnici, contiene la Scheda di Intervento n. 5 "Dote di Comunità", con una dotazione finanziaria complessiva di € 1.400.000,00, destinata a finanziare la Strategia dell'Area Prototipo "Basso Sangro Trigno" ed inclusa nel relativo APQ sottoscritto dalla Regione Abruzzo;
- in analogia al percorso seguito per la Scheda di Intervento "Dote di Comunità", per l'attuazione delle Strategie delle altre quattro Aree selezionate, (Valfino-Vestina, Gran Sasso-Subequana, Valle del Giovenco-Valle Roveto e Alto Aterno-Gran Sasso-Laga), si ritiene necessario ripartire equamente le restanti risorse del POR FSE, pari ad € 4.600.000,00 assegnando € 1.150.000,00 a ciascuna delle 4 Aree, il cui utilizzo sarà disposto nel rispetto di quanto previsto dal POR FSE 2014-2020 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- il Piano di Sviluppo Rurale - PSR - 2014-2020 contribuisce alla Strategia Aree Interne con la disponibilità minima dell'1% della dotazione FEASR per l'attuazione di interventi a favore dei comuni rurali che insistono nelle aree dichiarate eleggibili, nel rispetto delle specifiche destinazioni previste dal Programma;
- il PSR 2014-2020 stabilisce che, in sede di redazione dei rispettivi Piani di Sviluppo Locale - PSL -, nell'ambito delle risorse loro assegnate in attuazione della Misura 19, i GAL, che comprendano aree eleggibili, dovranno prevedere anche interventi coerenti e complementari con gli obiettivi della Strategia Aree Interne;
- le risorse del Piano di Sviluppo Rurale - PSR - 2014-2020, destinate alle Aree Interne attraverso i GAL, verranno utilizzate di concerto tra i suddetti GAL ed i rispettivi partenariati responsabili della Strategia,



come indicato dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca con la nota Prot. n. 336344/18 del 30.11.2018;

- nel "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" (Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo), approvato con la Determinazione n. DPD020/47 del 30.06.2016, con cui si assegnano a ciascun GAL risorse pari a 3 milioni di euro, si stabilisce che è ammissibile uno scostamento, rispetto ai suddetti 3 milioni di euro, limitatamente ai GAL che insistano su areali compresi nella "Strategia Aree Interne", già individuati con la DGR 290/2015.
- nel predetto bando è stabilito che nel caso di "Aree interne" ubicate in una sola Provincia, la maggiorazione è del 20% e compete al GAL che riceve l'adesione di almeno il 51% dei Comuni ad essa interessati. Nel caso dell'Area interna "Val Fino-Vestina", che insiste su due Province, la maggiorazione del budget può essere conseguita, fino al 10%, dai GAL che, in ciascuna delle due Province, conseguano l'adesione di almeno il 51% dei Comuni dell'"Area interna" in quella ubicati. Almeno l'importo aggiuntivo deve essere comunque riservato all'implementazione della Strategia Aree Interne per profili comunque compatibili con il Regolamento 1305/2013;
- al fine di garantire il completo ed efficace sviluppo delle strategie delle Aree Interne "Val Fino-Vestina", "Gran Sasso-Valle Subequana", "Valle Roveto-Valle del Giovenco", "Alto Aterno-Gran Sasso Laga", si rende necessario destinare prioritariamente le economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale alle citate quattro aree Interne, in quanto indispensabili per la realizzazione delle rispettive Strategie;
- le risorse complessive necessarie per l'attuazione della strategia delle suddette quattro Aree Interne sono stimate in € 29.400.000, di cui € 14.960.000 derivanti da fondi nazionali e € 14.440.000, derivanti dal POR FSE Abruzzo 2014-2020, dal PSR FEASR Abruzzo 2014-2020, da economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale, come sintetizzato nella tabella che segue:

TABELLA 1: Ripartizione dei fondi per l'attuazione della SNAI nelle Aree Interne: Val Fino-Vestina", "Gran Sasso-Valle Subequana", "Valle Roveto-Valle del Giovenco", "Alto Aterno-Gran Sasso Laga"

Annualità	FSE 2014-2020	PSR FEASR 2014-2020 (Fondi GAL)	Economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale	TOTALE
2019	1.100.000	600.000	1.000.000	2.700.000
2020	3.500.000	1.200.000	5.000.000	9.700.000
2021			2.040.000	2.040.000
TOTALE	4.600.000	1.800.000*	8.040.000	14.440.000

Legenda: *solo per le aree "Val Fino-Vestina", "Gran Sasso-Valle Subequana", "Valle Roveto-Valle del Giovenco"

- le risorse di cui alla Tabella 1 sono ripartite in misura uguale tra le quattro Aree Interne, fatta eccezione per le risorse, pari a € 600.000,00, (non comprese nell'importo di € 1.800.000) da destinare alla programmazione degli interventi relativi alla strategia dell'Area "Alto Aterno-Gran Sasso Laga" a valere sul PSR FEASR 2014-2020, che potranno essere stanziati a beneficio della predetta Area Interna con successivo provvedimento;
- le aree Interne - Val Fino-Vestina", "Gran Sasso-Valle Subequana", "Valle Roveto-Valle del Giovenco", "Alto Aterno-Gran Sasso Laga", nello sviluppo delle rispettive strategie, devono attuare prioritariamente gli interventi inerenti le risorse finanziarie immediatamente disponibili;

RILEVATO che:

- con riferimento alla ripartizione delle risorse del POR FSE 2014-2020, dedicate alle Aree Interne, gli interventi, da strutturare conformemente al POR, saranno attuati dalla Associazione dei Comuni dell'Area, per il tramite del Comune Capofila, e si configurano all'interno di un quadro unitario,



articolato al suo interno in diversi progetti integrati: servizi di formazione e orientamento, servizi di accompagnamento al lavoro e alla creazione di impresa, ecc.;

- i responsabili dell'attuazione saranno i Comuni Capofila delle quattro Aree interne selezionate (Valfino-Vestina, Gran Sasso- Subequana, Valle del Giovenco- Valle Roveto e Alto Aterno- Gran Sasso- Laga);
- gli interventi da finanziare con le risorse del POR FSE 2014-2020 sono diretti ai residenti o alle persone domiciliate nelle aree interne, nonché alle persone giuridiche che operano nelle predette Aree Interne, ed in particolare, a persone prive di occupazione o in cerca di occupazione ed a coloro che sono interessati ad attivare attività imprenditoriali;
- la selezione dei progetti elaborati dalle quattro Aree Interne sarà svolta nell'ambito di procedure di evidenza pubblica e nel rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza;
- le risorse non impegnate entro il 31/12/2020, saranno ripartite tra le Aree Interne maggiormente performanti, secondo le modalità da definire con specifico provvedimento dell'Autorità di Gestione;

RITENUTO NECESSARIO:

- rinviare, per le economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale, a successivo provvedimento l'effettiva quantificazione delle stesse ai fini della successiva assegnazione alle predette quattro Aree Interne, assicurandone un'equa ripartizione;
- affidare, pertanto, al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo (DPA002), lo svolgimento delle attività propedeutiche alla quantificazione delle economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale, fino a concorrenza del predetto importo complessivo di € 8.040.000;
- affidare al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR- FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario (DPA011) lo svolgimento delle attività propedeutiche alle necessarie variazioni da apportare al POR FSE 2014-2020, anche attraverso la presentazione di proposte di riprogrammazione alla Commissione Europea;
- stabilire che, nella predisposizione del Piano Operativo FSE 2019-2021, si tenga conto degli indirizzi di cui alla presente deliberazione;

CONSIDERATO altresì, che:

- il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici è chiamato a svolgere un ruolo strategico quale supporto tecnico ai processi di programmazione, valutazione e monitoraggio degli interventi pubblici volti a migliorare il processo di programmazione delle politiche di sviluppo poste in essere nell'ambito dei vari livelli di governo;
- ai sensi dell'articolo 2 della richiamata L.R. 8/2010 rubricato "*Attribuzioni e funzioni del Nucleo*" è stabilito che, "*In particolare, al Nucleo sono assegnate le funzioni di:*
 - o *supporto tecnico alle attività di programmazione svolte dalle strutture regionali e da quelle responsabili degli interventi cofinanziati con fondi comunitari e nazionali, in particolare alle fasi di formulazione e valutazione ex ante, in itinere ed ex post di piani, programmi, progetti ed interventi di programmazione (...);*
 - o *definizione ed implementazione di procedure e metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione di progetti di investimenti attuati a livello territoriale;*
 - o *osservazione e valutazione sullo stato di attuazione di programmi e progetti contenuti nei documenti di programmazione e negli strumenti di programmazione negoziata regionali;*
 - o *produzione di studi e linee-guida e attuazione di strumenti formativi ed informativi e di servizi di assistenza tecnica in materia di programmi ed investimenti pubblici ad uso delle strutture regionali e delle amministrazioni locali (...);*
- in considerazione delle specificità dello sviluppo locale e tenuto conto dell'organizzazione della propria struttura amministrativa, si ritiene che, tra le finalità valutative da perseguire per sostenere il conseguimento dei traguardi previsti per la politica regionale, giochi un ruolo fondamentale la Strategia

8

per le Aree Interne, su cui si rende utile avviare un *focus* di approfondimento, il cui svolgimento può essere affidato al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

- attraverso la suddetta valutazione tematica, l'Amministrazione potrà misurare sia la capacità degli interventi programmati di incidere su alcune questioni sensibili (mobilità, inclusione sociale, *digital divide*), sia l'efficacia della programmazione integrata e le sue modalità di miglioramento;
- il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici dispone delle competenze necessarie alla predisposizione di "Rapporti Tematici", che consentano di conoscere elementi in merito all'impiego di risorse pubbliche da parte delle Aree Interne;
- si rende necessario affidare al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici la realizzazione di specifici *focus* relativi agli interventi realizzati nelle Aree Interne della Regione Abruzzo utilizzando risorse pubbliche, al fine di poter disporre di elementi utili alla programmazione regionale;

DATO ATTO CHE:

- il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa e il Dirigente del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario hanno attestato la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento attraverso la sua sottoscrizione;
- le risorse da destinare alle predette Aree Interne trovano la copertura finanziaria nell'ambito dei programmi di riferimento (POR FSE 2014/2020, PSR FEASR 2014/2020)
- la presente deliberazione costituisce un mero atto programmatico da cui non scaturiscono obbligazioni finanziarie dirette;
- la presente deliberazione rientra nell'ambito degli atti di ordinaria amministrazione, di cui all'art. 86, comma 3 del vigente Statuto regionale, afferente all'attuazione della Strategia per le Aree Interne;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Su proposta del Presidente Vicario della Giunta regionale;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di individuare le risorse per lo sviluppo efficace delle Strategia delle Aree Interne, di cui alle DGR 498/2016 e DGR 458/2017, come specificato dalla tabella che segue:

TABELLA 1: Ripartizione dei fondi per l'attuazione della SNAI nelle Aree Interne: Val Fino-Vestina", "Gran Sasso-Valle Subequana", "Valle Roveto-Valle del Giovenco", "Alto Aterno-Gran Sasso Laga"

Annualità	FSE 2014-2020	PSR FEASR 2014-2020 (Fondi GAL)	Economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale	TOTALE
2019	1.100.000	600.000	1.000.000	2.700.000
2020	3.500.000	1.200.000	5.000.000	9.700.000
2021			2.040.000	2.040.000
TOTALE	4.600.000	1.800.000*	8.040.000	14.440.000

Legenda: *solo per le aree "Val Fino-Vestina", "Gran Sasso-Valle Subequana", "Valle Roveto-Valle del Giovenco"

- di dare atto che le risorse finanziarie derivanti dal POR FSE 2014-2020 e dal PSR FEASR 2014-2020 (fondi GAL) trovano copertura nei rispettivi programmi;



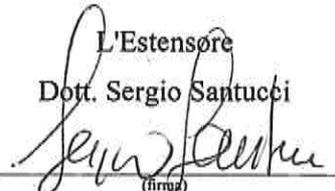
di destinare in modo prioritario, alle predette Aree Interne, le economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale, la cui assegnazione è rinviata a successivo provvedimento;

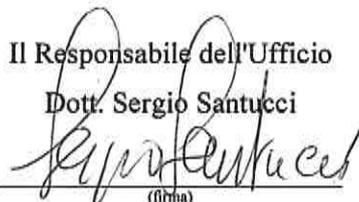
- di affidare pertanto al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo (DPA002) lo svolgimento dei procedimenti e l'adozione degli atti amministrativi inerenti la definizione delle economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale – fino a concorrenza dell'importo di € 8.040.000,00, da destinare alle Aree Interne selezionate (Valfino- Vestina, Gran Sasso- Subequana, Valle del Giovenco-Valle Roveto e Alto Aterno-Gran Sasso- Laga);
- di affidare al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR- FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario (DPA011) lo svolgimento delle attività propedeutiche alle necessarie variazioni da apportare al POR FSE 2014-2020, anche attraverso la presentazione di proposte di riprogrammazione alla Commissione Europea ;
- di ripartire in maniera equa tra le predette Aree Interne, le risorse specificamente dedicate alle stesse;
- di attivare specifiche procedure di evidenza pubblica, per la selezione dei progetti predisposti da ciascuna delle quattro aree interne;
- di ripartire le risorse non impegnate entro il 31/12/2020 tra le Aree Interne maggiormente performanti, secondo le modalità da definire con successivi provvedimenti;
- di stabilire che si tenga conto degli indirizzi, di cui alla presente deliberazione, nella predisposizione del Piano Operativo FSE 2019-2021, nonché per le eventuali variazioni da apportare ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) di competenza dei GAL;
- di affidare al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici la realizzazione di specifici *focus* relativi agli interventi realizzati nelle Aree Interne della Regione Abruzzo, al fine di poter disporre di elementi utili alla programmazione regionale, precisando che gli stessi dovranno essere realizzati a cadenza annuale, con aggiornamenti fino alla data di chiusura della programmazione 2014-2020;
- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario, alle Aree Interne, per tramite dei Comuni Capofila:
 - o Comune di Arsita (Valfino- Vestina);
 - o Comune di Molina Aterno (Gran Sasso- Subequana);
 - o Comune di Lecce nei Marsi (Valle del Giovenco- Valle Roveto);
 - o Comune di Pietracamela e Comune di Montereale (Alto Aterno- Gran Sasso- Laga);
- di stabilire che il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR- FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario (DPA011) assicuri un circuito informativo relativo ai bandi ed alle iniziative della Regione di particolare interesse per le sue Aree Interne, avvalendosi, a tal fine, del supporto del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario, ai componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- di pubblicare la presente deliberazione, a cura del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario, sul sito della Regione Abruzzo, nella sezione Abruzzo in Europa nella sezione Programmazione, nella pagina dedicata alle Aree Interne.

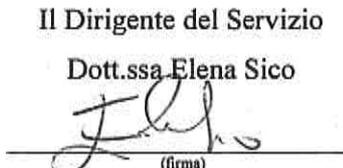
DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

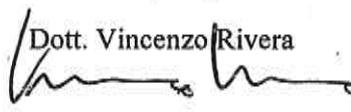
SERVIZIO: Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario

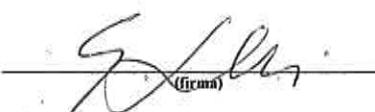
UFFICIO: Ufficio della Programmazione Unitaria e Valutazione Investimenti Pubblici

L'Estensore
Dott. Sergio Santucci

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Sergio Santucci

(firma)

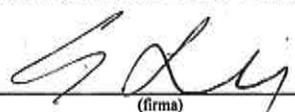
Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elena Sico

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Vincenzo Rivera

(firma)

Il Componente la Giunta
On.le Giovanni Lolli

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta


(firma)

Il Segretario della Giunta


(firma)